EROE IMMORTALE

Il 24 luglio 1975, a Roma, ci precedeva il Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Francesco Paolo VICARI, Comandante del Nucleo Operativo della Compagnia di Avellino, che morí, dopo una settimana per le gravi riportante il 17 luglio a Grottolello (Avellino), in un eroico intervento di servizio, per il quale è decorato di Medaglia d'oro al Valor Civile, con la seguente motivazione: ***«Nel corso di un'operazione notturna per la cattura di un folle che, armato di un fucile da caccia, si aggirava nell'abitato sparando all'impazzata e seminando il panico tra la popolazione, localizzava, nascosto dietro un muretto, il pericoloso demente. Pur consapevole del grave rischio cui si esponeva, si avvicinava cautamente allo squilibrato per sorprenderlo, ma, fatto proditoriamente segno a colpi di arma da fuoco dallo stesso esplosi, cadeva al suolo mortalmente ferito. Fulgido esempio di non comune coraggio e di assoluta dedizione al dovere spinti fino all'estremo sacrificio»*** MAI **DIMENTICARE! C/N**